



1960 - Mario De Carli con il Terzo Reggimento Artiglieria da montagna Julia, Cividale del Friuli



Bressanone, 1954 - Brigata Alpina Tridentina-Comp. Trasmissioni: passaggio della stecca da classe 1931 a classe 1932 (Renato Pallastrelli)



«La mia prima morosa ammazzata dai mongoli»

I ricordi di Luigi Solari, alpino e combattente partigiano

Le difficoltà e le asperità della montagna. Ma anche le ferite e le salite che la vita gli ha messo davanti. Luigi Solari, classe 1924, tra i reduci alpini più anziani del gruppo comunale Ana di Fiorenzuola, è abituato a "resistere". Ha resistito agli attacchi nazifascisti durante la lotta partigiana a cui partecipò combattendo nella Divisione Valdarda. Ha resistito agli attacchi della vita: la morte improvvisa (tanti anni fa) della sua unica figlia Teresa, investita sulla strada; e quella più recente (quest'inverno) della sua amatissima moglie Maria.

Incontriamo Luigi a Fiorenzuola, la città che lo ha adottato da vari decenni. Anche se lui per lo più ha fatto l'agricoltore, nella frazione rurale di Baselicauduce (fittavolo al podere Orecchia Grossa). E poi Solari è originario di Antognano, frazione di Lugagnano. Anche suo padre era contadino. «Io falciavo l'erba a mano che avevo dodici anni» ci racconta. Lavorò finché non arrivò la leva militare. Leva militare 1925. «In realtà io ero nato il 26 dicembre del '24, ma all'anagrafe mi registrarono il 1° gennaio '25». Luigi cominciò l'addestramento militare nel corpo degli alpini. «L'8 settembre ero alla caserma Testafocchi di Aosta. Mollammo la



Luigi Solari, classe '24. Nella foto in alto, scattata a San Michele di Morfasso durante la lotta partigiana, è il terzo da sinistra



divisa e ci vestimmo in borghese e prendemmo la strada verso casa».

In quell'occasione il giovane Luigi dovette abbandonare anche

il cappello alpino. Si stava addestrandolo come alpino artigliere da montagna per combattere sulle Alpi. Divenne partigiano, sulle colline della Valdarda.

«Per tornare a Lugagnano, dopo lo sbandamento dell'8 settembre, ci impiegammo 21 giorni. A piedi. Eravamo quattro piacentini. Una notte bussammo ad una porta per avere cibo e non ci accolsero. La gente ci vedeva come degli straccioni».

Luigi arrivò finalmente a casa. Senza il cappello con la penna nera. Ma dentro rimaneva alpino. Rifiutò di entrare nell'esercito

della Repubblica di Salò e si unì ai partigiani. «Venne il guardione di Lugagnano a cercarmi in casa. Domandò a mio padre: Solari, dov'è tuo figlio? Ma io saltai giù dalla finestra e via su in montagna».

Il cappello alpino che indossa oggi Solari, lo ebbe durante un'adunata alpina a Bobbio. E' stato insignito della Croce di Guerra "al patriota Solari Luigi del Corpo Volontari della libertà". Con lui, gli amici partigiani Giovanni Anelli e Carlo Lombardelli. Combatterono insieme nella Divisione Valdarda. Stavano a San Michele di Morfasso: negli ultimi giorni del conflitto Solari scese in pianura e partecipò alla liberazione di Piacenza; tre giorni di combattimenti terminati il 28 aprile, «contro i fascisti», come li chiama lui. Finita la guerra, nel '46 si trasferì a San Lorenzo. E il suo ricordo qui è per la moglie Maria. «Ci incontrammo a Fiorenzuola, all'osteria la Bella Villana. Lei prese un cappuccio; io un caffè con grappa». Una piccola ombra gli attraversa il viso. «La mia prima morosa invece, che era la più bella ragazza della Rocchetta, l'avevano uccisa i mongoli come un cane. Un mongolo la voleva violentare. Lei lo graffiò e lui la ammazzò».

Donata Meneghelli



Presidente, vice e tesoriere del Gruppo Alpini di Morfasso con il reduce di guerra Gianetto (Giovanni Antonioni)



Alessandro, oggi 41enne, all'adunata sezionale a Fiorenzuola nel 1977



Mauro Barzizza alpino del 2°/83, Car alla Caserma Ignazio Vian di San Rocco di Castagnaretta



Rivi Domenico, 1969, brigata Julia, 8° Reggimento alpini



Giovanni Maini, Battaglione Julia (Udine), aiutante cuoco in cucina da campo

La tranquillità di fare centro



Prossima apertura
Piacenza Quattro
Piazza Borgo



Visita il portale del Gruppo Tecnocasa
www.tecnocasa.it

AFFILIATO: PIACENZA UNO SAS - VIA IV NOVEMBRE 48 - PIACENZA
TEL. 0523.609905

AFFILIATO: PIACENZA DUE SAS - VIA PIETRO CELLA 1/1A - PIACENZA
TEL. 0523.455863

AFFILIATO: PIACENZA TRE SAS - VIA ROMA 347 - PIACENZA
TEL. 0523.318262

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA